

Repertorio n. 8719/2019 Prot n. 141385 del 08/08/2019

Il Direttore,

VISTA la richiesta presentata dal dott. Giovanni Collodi, nella quale si afferma la necessità di procedere all'affidamento della fornitura e del montaggio di n. 5 schede elettroniche (sottosistemi "Boa TurtHex") e di componenti meccanici per prototipi di sistemi di localizzazione, necessari per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Struttura Urbana Multifunzionale Attiva (SUMA)", presentato a valere sul Bando FAR FAS 2014, finanziato con risorse POR CREO FESR Toscana 2004-2020 Azione 1.1.5.A3 e risorse della Regione Toscana, e dove viene altresì indicata la copertura finanziaria;

RICHIAMATO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici;

DATO ATTO che l'art. 32 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che, per gli appalti di valore inferiore ad Euro 40.000,00=, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;

RICHIAMATO l'art. 36 co. 1 del d.Lgs. 50/2016: "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30 o. 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese";

VISTO il Regolamento dell'Attività Contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze per quanto compatibile con il D.lgs 50/2016;

VISTA la Circolare Rep. n. (16) 74224 del 19 maggio 2016: "Attività negoziale ex D.Lgs. n. 50 del 19 aprile 2016 e Regolamento dell'Attività Contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze: prime indicazioni applicative per gli affidamenti diretti ex art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016";

VISTE le linee guida per l'acquisizione di forniture di beni e servizi emanate dal Direttore Generale dell'Università degli Studi di Firenze con prot. n. 12978 del 23/01/2019;

RICHIAMATO l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n.50 del 19/04/2016 "Contratti sotto soglia" ed in particolare il comma 2 lettera a), il quale prevede che contratti di servizi e forniture, di importo inferiore a Euro 40.000,00=, possano essere aggiudicati mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;



RICHIAMATE le linee guide dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 20/10/2016, in particolare la linea guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1 comma 449 della legge 296/2006, così come modificato dall'art. 1 comma 150 della L. 228/2012 e dall'art. 1, commi 1 e 7 del D.L. 95/2012 le istituzioni universitarie sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A.;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018, le istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute all'osservanza dei principi del contenimento della spesa pubblica e a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010;

ACCERTATO che per la fornitura richiesta non sono attive convenzioni Consip, ma rilevato che il prodotto richiesto è offerto nell'ambito del MEPA;

RITENUTO, pertanto, di procedere a RDO, al fine di ottenere l'offerta migliore e procedere al successivo affidamento nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza oltre che nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 30 del D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che con RDO n. 2363251 del 31/07/2019 si è provveduto ad invitare n. 3 operatori economici abilitati al bando MEPA "BENI - Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio" a presentare un'offerta per l'affidamento della fornitura in oggetto per un importo a base di gara di Euro 7.500,00= (IVA esclusa), selezionando l'offerta migliore con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 punto b) del D.Lgs. 50/2016;

DATO atto che sono stati invitati a presentare offerta i seguenti operatori economici:

 1) ARTEL s.r.l.
 P.IVA 01573040514

 2) PHOENIX s.r.l.
 P.IVA 09140600017

 3) RGB di GUIDI R. & C s.a.s.
 P.IVA 04883750483

VISTO che il termine per la presentazione delle offerte gestito direttamente sul portale MEPA CONSIP SPA www.acquistinretepa.it è scaduto il giorno 07/08/2019 alle ore 12:00;

DATO atto che entro tale scadenza è pervenuta la seguente offerta:

1) soc. PHOENIX s.r.l., con sede legale in Via Burolo 22, 10015 Ivrea (TO), P.IVA



09140600017, che ha presentato un'offerta complessiva di Euro 6.913,03= + IVA;

DATO ATTO della congruità della spesa per la quantità e qualità della fornitura offerta;

TENUTO CONTO che l'appaltatore ha dichiarato in sede di offerta, nel Documento di Gara Europeo (DGUE) presentato che intende affidare in subappalto, nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto, l'attività di assemblaggio delle schede, alla soc. MCE s.r.l., con sede legale in Corso Torino 69, 10014 Caluso (TO), P.IVA 09056020010;

VISTO l'art. 1 co. 1 della legge 18/06/1998 n. 192 "Disciplina della subfornitura nelle attività produttive" che stabilisce che " Con il contratto di subfornitura un imprenditore si impegna a effettuare per conto di una impresa committente lavorazioni su prodotti semilavorati o su materi prime fornite dalla committente medesima, o si impegna a fornire all'impresa prodotti o servizi destinati ad essere incorporati o comunque a essere utilizzati nell'ambito dell'attività economica del committente o nella produzione di un bene complesso, in conformità a progetti esecutivi, conoscenze tecniche e tecnologiche, modelli o prototipi forniti dall'impresa committente";

CONSIDERATO che nel caso specifico l'attività prevista dalla soc. MCE s.r.l. si configura quale contratto di subfornitura, per il quale si prevede l'inserimento del subfornitore in un determinato livello del processo produttivo, sotto le direttive del fornitore che determinato la dipendenza tecnica del subfornitore quanto a progetto, specifiche e Know how di realizzazione della fornitura, e non come contratto di subappalto;

RITENUTO pertanto, per i motivi sopra esposti non applicabili gli obblighi di cui all'art 105 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che le soc. PHOENIX s.r.l., con Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), in attuazione dell'art. 85 del D.lgs. 50/2016, firmato e rilasciato ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, ha dichiarato - tra l'altro - di non rientrare tra le cause di esclusione previste nell'art. 80 del D.lgs. 50/2016, e che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata comunque verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni nei confronti della Ditta medesima;

DATO ATTO che sono state attivate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. in capo alla soc. PHOENIX s.r.l., mediante acquisizione d'ufficio della prescritta documentazione;

ACQUISITA la visura camerale della soc. PHOENIX s.r.l.;

VISTA la regolare posizione ai fini DURC della soc. PHOENIX s.r.l. come si evince dal certificato n. protocollo INPS 15326333 del 30/04/2019 con scadenza validità 28/08/2019;

RITENUTO CHE, per la fornitura in argomento, non deve essere predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto, le prestazioni rientrano



nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs n. 81/2008;

DATO ATTO che gli acquisti effettuati tramite MEPA, ai sensi dell'art. 32, comma 10, del D. Lgs. 50/2016, non sono soggetti alle disposizioni in materia di stand-still;

DATO ATTO che la spesa complessiva di Euro 6.913,03= oltre IVA trova regolare copertura finanziaria sul progetto di ricerca COLLODISUMA;

tutto ciò premesso e richiamato

DISPONE

- di aggiudicare la procedura di gara MEPA RDO n. 2363251, per l'affidamento della fornitura e del montaggio di n. 5 schede elettroniche (sottosistemi "Boa TurtHex") e di componenti meccanici per prototipi di sistemi di localizzazione, alla soc. PHOENIX s.r.l., con sede legale in Via Burolo 22, 10015 Ivrea (TO), P.IVA 09140600017, per una spesa complessiva di Euro 6.913,03= + IVA;
- di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;
- la spesa trova copertura finanziaria sul progetto di ricerca COLLODISUMA;
- il codice CIG è Z55295CD70;
- il codice CUP è D51B18000740009;
- il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Marta Staccioli, Responsabile Amministrativo del Dipartimento;
- di attestare l'assenza di conflitto di interesse in capo al Sottoscritto Responsabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Decreto L.vo 50/2016;
- la liquidazione della fattura avverrà previo esito positivo della verifica della regolarità della fornitura e nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 (Tracciabilità dei flussi finanziari) L. 136/2010 ed a seguito dell'esito positivo degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PP.AA. (regolarità contributiva a mezzo DURC);
- i soggetti e l'operatore economico, dovranno possedere i requisiti per la partecipazione agli appalti pubblici previsti dal d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- in caso di esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti generali di partecipazione a una procedura d'appalto inerenti la regolarità nel pagamento di imposte e tasse e l'eventuale esistenza di cause di esclusione di cui all'art.80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 si procederà alla revoca dell'ordine diretto di



acquisto medesimo per giusta causa, alla segnalazione all'ANAC e all'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente;

- le condizioni contrattuali dovranno altresì far riferimento, per tutto quando non specificato, al D.Lgs.50/2016 Codice dei Contratti Pubblici;
- il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio e le regole del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Firenze, 08/08/2019

f.to Il Direttore Prof. Simone Orlandini

Il presente decreto è soggetto a pubblicazione sull'Albo ufficiale di Ateneo.